Comunicato stampa n. 4 – sabato 6 dicembre 2014

CONSUMO DI SUOLO: ORA LA LEGGE, E CHE SIA IMMEDIATAMENTE INCISIVA!

Mario Pusceddu, presidente di ISVRA: "Il consumo di suolo, vera e propria emergenza nazionale: non si può sbagliare!"

Dopo otto mesi di incomprensibile pausa, le Commissioni Ambiente e Agricoltura della Camera hanno ripreso la discussione sulla legge per il contenimento del consumo del suolo agricolo. Lo rende noto l'Istituto Italiano per lo Sviluppo Rurale e l'Agriturismo - ISVRA, in seguito alla audizione di martedì scorso, a Commissioni riunite, dei ministri dell'Ambiente, Gianluca Galletti, e delle Politiche Agricole, Maurizio Martina.

L'Istituto apprezza la convergenza delle forse politiche sulla necessità di arrestare la cementificazione del territorio (100 ettari al giorno, come ha ricordato il ministro Galletti); restituendo all'agricoltura il compito di assicurare l'autoapprovvigionamento alimentare (sceso all'80%, come ha ricordato il ministro Martina); limitando l'impermeabilizzazione, responsabile del dissesto idrogeologico; preservando paesaggio e natura, che sono alla base della vocazione turistica delle località e della salute della popolazione.

Osserva, tuttavia, che il dibattito sulla materia è ancora in alto mare per quanto riguarda i provvedimenti concreti per raggiungere, efficacemente e in tempi rapidi, gli obiettivi dichiarati.

"C'è il rischio - dichiara Mario Pusceddu, presidente di ISVRA - che per mettere d'accordo interessi contrapposti e competenze istituzionali frammentate fra Stato, Regioni e Comuni, la legge si riduca ad una generica manifestazione di intenti, del tutto inadeguata per far fronte ad una vera e propria emergenza nazionale".

"Questa legge - prosegue Pusceddu - mette alla prova l'intelligenza della classe politica e dirigente nazionale, e la fiducia del Presidente del Consiglio, Matteo Renzi, nelle potenzialità di ripresa della nostra economia: sul consumo di suolo non si può sbagliare!"

www.isvra.eu